

**Zeitschrift:** Mobile : la rivista di educazione fisica e sport  
**Herausgeber:** Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola  
**Band:** 6 (2004)  
**Heft:** 3  
  
**Rubrik:** upi

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 10.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# La sicurezza s'impone

Foto: Kursiv

Il punto Il punto Il punto Il punto Il punto I

## Trasformare l'astratto in concreto

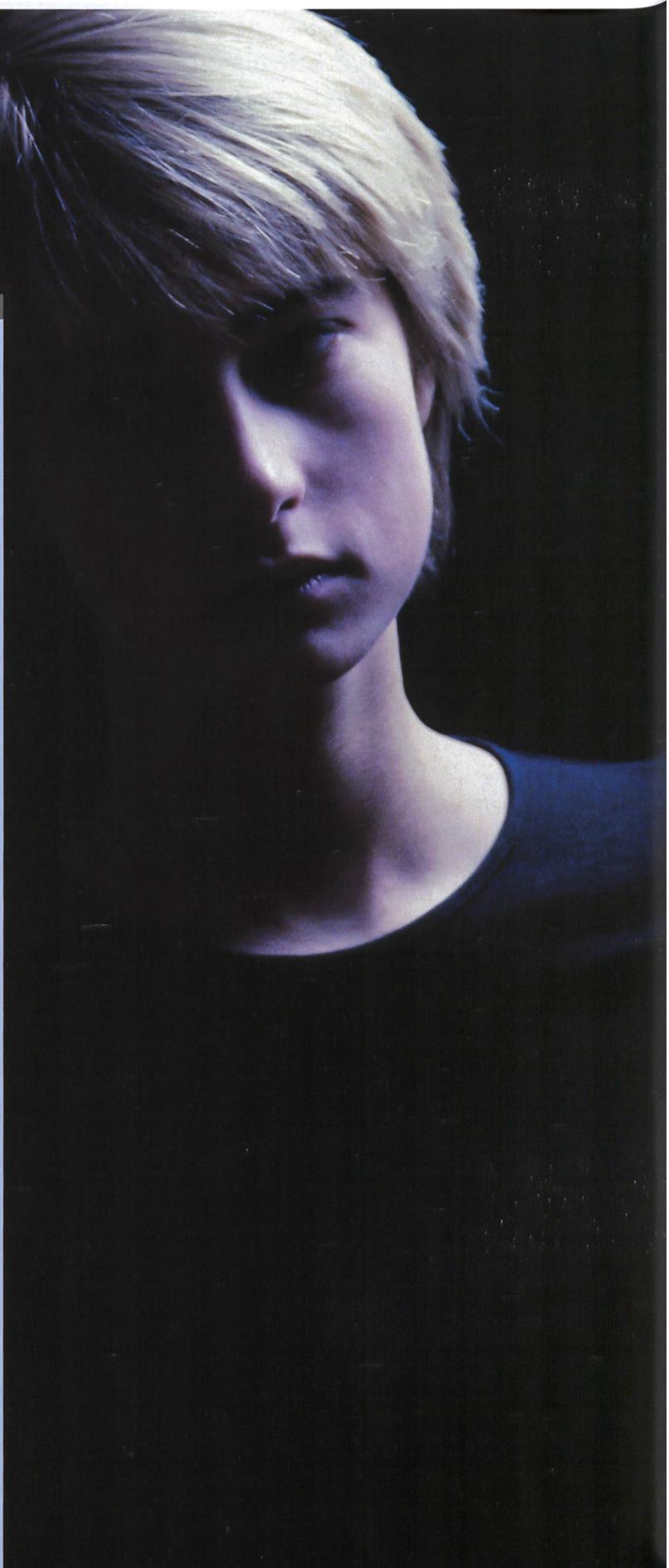
**Q**uanto spazio occupa la sicurezza nel programma per l'ottenimento del diploma di docente di educazione fisica e sport? Max Etter: uno spazio molto importante! L'argomento viene contemplato in ogni materia durante la preparazione, lo svolgimento e l'elaborazione di una lezione o di una lunga sequenza di lezioni (di una durata di un giorno o di una settimana).

Come viene affrontato concretamente il tema? Nella ginnastica attrezzistica, ad esempio, vengono sempre analizzati con attenzione l'allestimento, la sicurezza e la disposizione degli attrezzi nonché l'aiuto e le misure di sicurezza prese dall'insegnante. Le precauzioni sono molteplici anche nelle discipline praticate all'esterno. Durante le settimane di trekking sia estive che invernali, ad esempio, gli studenti sono incaricati di preparare e di fare delle escursioni in gruppo. Ogni tappa viene discussa con molta cura, a partire dalla preparazione scritta. In seguito, un docente accompagna il gruppo per un tratto di percorso, lo aiuta a scegliere l'itinerario, indicando gli eventuali pericoli o i problemi in cui i ragazzi potrebbero incappare. I punti critici sono poi discussi nella parte dedicata ai feedback. Superata questa fase, gli studenti sono chiamati a pianificare da soli un percorso e a condurre un gruppo. I feedback che riceveranno dai compagni o dagli esperti che vi partecipano saranno di grande utilità per le successive attività.

In che modo viene insegnata una competenza importante come la «responsabilità»? Il nostro programma non prevede alcun corso chiamato «responsabilità». La responsabilità ha molto a che vedere con la sicurezza ma non può essere spiegata in modo astratto. Qui a Macolin, siamo convinti che ogni domanda che suscita questo tema sia legata a situazioni specifiche che si presentano durante le lezioni. Un giurista che interviene durante un corso portando esempi concreti legati alla responsabilità può senz'altro contribuire a sensibilizzare gli studenti. Stiamo infatti pensando di avvalerci molto più frequentemente delle conoscenze di specialisti.

Sono già avvenuti infortuni sportivi che hanno portato ad un'interruzione definitiva degli studi? Fortunatamente no, è invece capitato che qualcuno lasciasse temporaneamente la scuola in seguito ad un infortunio.

**Max Etter** è responsabile della Scuola universitaria federale dello sport di Macolin  
[max.etter@baspo.admin.ch](mailto:max.etter@baspo.admin.ch)



# para

Trasferte, viaggi, escursioni, o semplici lezioni: gli incidenti sono sempre dietro l'angolo. E chi ne assume la responsabilità? Naturalmente i docenti o gli allenatori. Ma i tragici esempi, come quelli illustrati qui di seguito, devono far riflettere e non spaventare.

René Mathys

*Una classe di quinta elementare parte per un'allegria escursione in montagna. Sia l'insegnante che il suo accompagnatore camminano davanti al gruppo. All'improvviso, un ragazzino che precede i compagni cade su una superficie nevosa, scivola e precipita oltre uno sperone roccioso, perdendo la vita.*

*Due furgoncini riportano a casa una squadra juniori di hockey su ghiaccio che ha giocato in trasferta. Dopo una frenata brusca in autostrada, uno dei due veicoli guidato dall'allenatore comincia a sbandare, sfonda il guardrail e finisce in un fosso. Bilancio: due giovani muoiono in seguito alle ferite riportate mentre tutti gli altri occupanti, autista compreso, riportano gravi ferite.*

## Discutere non rinunciare

Fortunatamente, lo sport sia scolastico che a livello di società è raramente teatro di tragici episodi. Ma le eccezioni, soprattutto quelle più drammatiche, rimangono bene impresse nella memoria. Dell'incidente avvenuto durante la gita in montagna si sono persino occupati i giudici del Tribunale federale, i quali hanno condannato il docente. Casi come quelli menzionati potrebbero benissimo aver spinto alcuni insegnanti ad evitare di organizzare attività al di fuori della palestra. Davvero un gran peccato! E si perché nuotare in un lago o in un fiume, trascorrere una settimana sugli sci oppure fare passeggiate a piedi o in bicicletta sono diversivi molto apprezzati a scuola e non solo dagli alunni.

È quindi fondamentale che temi quali l'elevato rischio di infortuni presente durante le lezioni e la responsabilità che riposa sulle spalle di insegnanti ed allenatori vengano affrontati con particolare attenzione durante la formazione e la formazione continua dei docenti.

## Informazione, formazione, azione

• ISafetyTool sono dei supporti didattici per la promozione della sicurezza a scuola creati appositamente per gli allievi e i docenti. La documentazione può essere scaricata o ordinata gratuitamente all'indirizzo [www.safetytool.ch](http://www.safetytool.ch)

• swiss olympic, in collaborazione con upi, TCS e AMAG, propone il corso speciale di scuola guida «Sicuri alla guida di un minibus» [www.swissolympic.ch](http://www.swissolympic.ch)

• L'upi offre agli allenatori la possibilità di seguire gratuitamente dei corsi nel campo della sicurezza:  
<http://www.upi.ch/consulenza/sport/index.htm>

• Il foglio informativo dell'upi «Minibus: viaggiare sicuri» può essere scaricato all'indirizzo:  
<http://shop.bfu.ch/it/frame.html>

## Una spinta anche alla corsa



CYCLING. BIKING. RUNNING. FITNESS.

[www.pearlizumi.ch](http://www.pearlizumi.ch)



## DermaPlast® Pronto Soccorso

... e rimarrete attivi anche in caso di piccole lesioni



Con DermaPlast® curerete le vostre piccole ferite in maniera efficace, sicura e appropriata: DermaPlast® vi offre, infatti, una gamma completa di prodotti di prima qualità per un attento trattamento delle ferite! Delicati sulla pelle e traspiranti, facili da usare e pratici: qualità essenziali per interventi di pronto soccorso, che con DermaPlast® sono sempre a vostra disposizione, sia a casa che ovunque vi troviate! Provate voi stessi: DermaPlast® si trova nelle farmacie e drogherie.